

INTERVENTI PSICO-SOCIALI NEI CAMPI PROFUGHI IN SERBIA



ipsia

Caritas

Caritas
Ambrosiana

Caritas
VALJEVO

La Western Balkan Route

Dal **1 Gennaio 2015** al **19 agosto 2018** sono arrivate in Grecia **1.095.845** di persone.

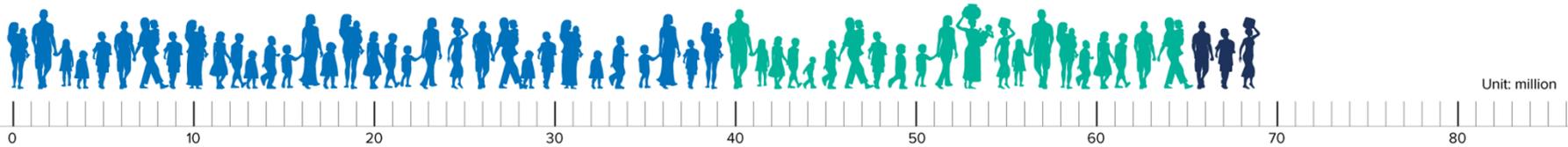
Di queste, sono in totale **62.418** i migranti che stazionano tra il paese ellenico, la Macedonia, la Serbia, la Croazia, la Bosnia, la Slovenia, la Bulgaria, l'Ungheria e Cipro.

Persone a cui non viene permesso di proseguire legalmente il viaggio iniziato nella maggior parte dei casi quasi due anni fa.



Le migrazioni nel mondo (2017)

68.5 million forcibly displaced people worldwide



Internally Displaced People
40 million

Refugees
25.4 million

19.9 million under UNHCR mandate
5.4 million Palestinian refugees registered by UNRWA

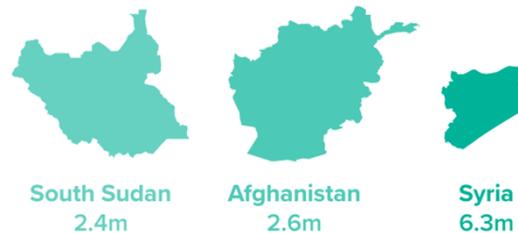
Asylum-seekers
3.1 million

Where the world's displaced people are being hosted

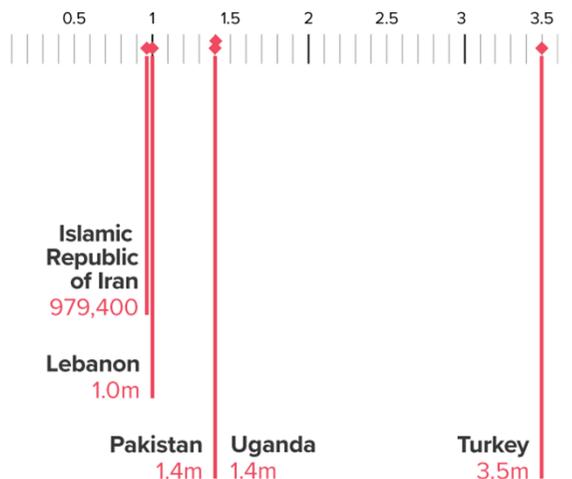


85 per cent of the world's displaced people are in developing countries

57% of refugees worldwide came from three countries



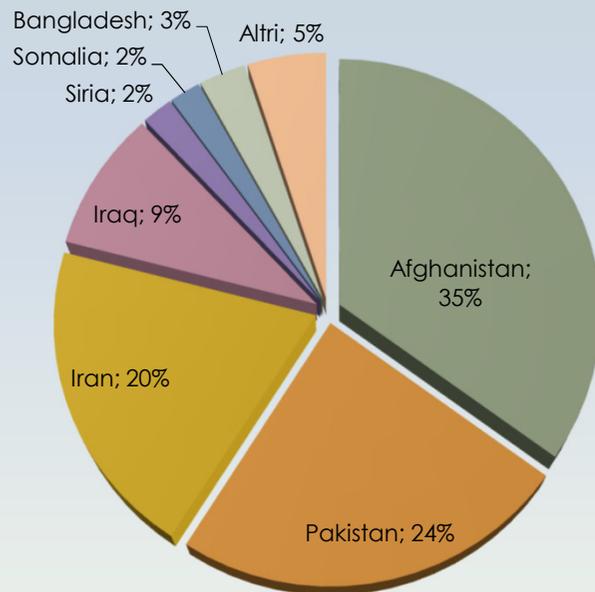
Top refugee-hosting countries



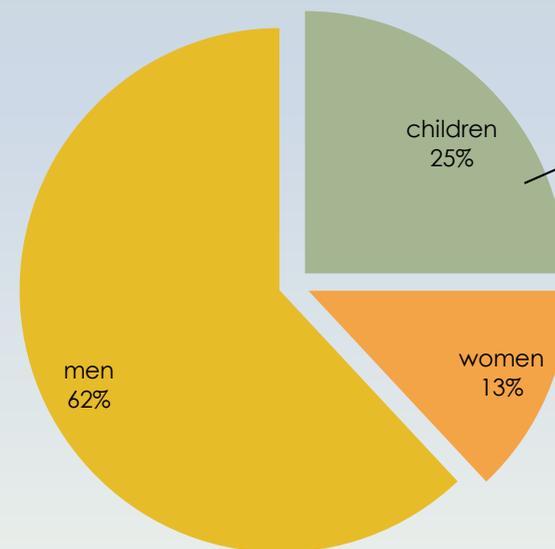
La situazione in Serbia

Numero dei rifugiati, richiedenti asilo, migranti presenti al 10.08.2018: **3.875** di cui 3.382 (87%) ospitati in **16 centri gestiti dal Governo.**

Paesi di provenienza



Demografia



di cui 11% Minori non accompagnati

Problematiche riscontrate

Le principali **problematiche** riscontrate tra i migranti e i richiedenti asilo in Serbia sono:

- ✓ Sentimenti di disorientamento, perdita del senso di sé, acquisizione di una diversa immagine e auto-consapevolezza condizionata da vissuti di inutilità e di abbandono, comportamenti impulsivi, instabilità emotiva e inclinazione alla depressione, causati da lunghi viaggi, da lunghi soggiorni in posti isolati dai contesti urbani e dall'esito incerto della propria esperienza di migrazione.
- ✓ Fallimentare integrazione nel contesto locale e scarsa integrazione con la popolazione locale e le persone che vivono nei campi, fondamentale per lenire alcuni dei problemi già citati e per promuovere un'eventuale integrazione a lungo termine all'interno del tessuto socio-economico locale, soprattutto per coloro i quali intendono chiedere realmente l'asilo in Serbia.

Il Progetto

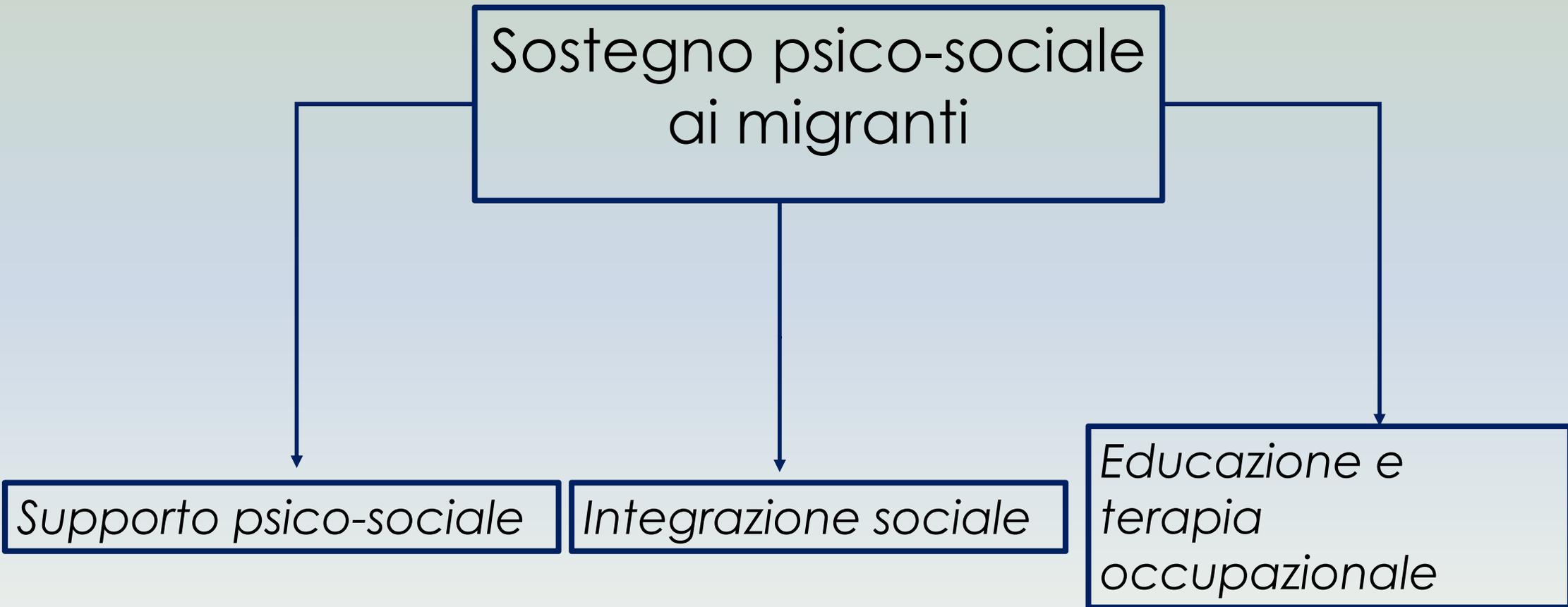
Nel Maggio 2017 IPSIA insieme al partner locale (Caritas Valjevo) e in rete con Caritas italiana e Caritas Ambrosiana, ha iniziato un **intervento di sostegno psico-sociale** nel campo profughi di Bogovadja.

Il lavoro è portato avanti da un team di **operatori locali e internazionali**, fornendo supporto psicologico, animazione, *stress relief*, attività culturali ed educative.

L'obiettivo è quello di organizzare diversi tipi di attività al fine di **migliorare la qualità del tempo** che le persone trascorrono nel campo a sostegno di tutta la popolazione dei campi: bambini, adolescenti, donne, famiglie e individui.



Le Attività



Sostegno Psico-Sociale

Il supporto psicosociale è fornito a singoli individui, famiglie e ai gruppi di persone più vulnerabili: giovani, single, genitori single.

Nello specifico prevede attività di animazione, laboratori, attività sportive e ascolto individuale, oltre a quanto possa servire ad alleviare il disagio che questi ragazzi affrontano quotidianamente.

Laboratori



Laboratori



Attività all'aperto





Attività all'aperto



Attività all'aperto



Attività Sportive



Attività Sportive



Campi di volontariato



Integrazione sociale

Crediamo fortemente nella necessità di sostenere migranti e richiedenti asilo nel loro percorso verso l'integrazione e l'inclusione sociale nelle società europee sin dall'inizio del loro viaggio.

Per facilitare questo processo sono previste diverse attività fuori dai locali del centro, con la collaborazione delle autorità del centro per l'asilo, dell'istituzione locale e della comunità locale.

Escursioni...



... e Tornei Sportivi



Educazione e terapia occupazionale

Nel 2017 è stato aperto all'interno del centro per l'asilo di Bogovadja il *Social Café*, un luogo nato dall'esigenza dei residenti del campo di avere uno spazio dove poter trascorrere del tempo con le loro famiglie e i loro amici al di fuori di le pareti in cui dormono, mangiano e vivono per interi giorni della loro esistenza.

Il *Social Café* è un luogo dove si svolgono attività principalmente legate all'educazione e all'apprendimento non formale...

... competenze informatiche per tutti i livelli



... e corsi di lingua.



Inoltre, la camera è anche dotata di bollitori elettrici, un frigorifero e un bancone da bar, poiché serve anche da spazio per gli abitanti del centro, che possono bere caffè e tè partecipando alle lezioni e ai laboratori.



Anche lo spazio esterno adiacente al Social Cafè è diventato uno luogo di socializzazione e di incontro...





